Codice A2009C
D.D. 10 novembre 2026, n. 660
Legge n. 206/2023, articolo 33. Legge regionale n. 28/1999, articolo 18, comma 1, lettera a). D.D. n. 354/A2009C/2026 del 27/07/2026. Approvazione della graduatoria delle istanze comunali per la concessione di contributi a sostegno di progetti di investimento nei mercati rionali della Regione Piemonte, di cui al decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 7 ottobre 2025 (CUP B69I23004510001). Spesa ..

ATTO DD 660/A2009C/2026 DEL 10/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: Legge n. 206/2023, articolo 33. Legge regionale n. 28/1999, articolo 18, comma 1, lettera a). D.D. n. 354/A2009C/2026 del 27/07/2026. Approvazione della graduatoria delle istanze comunali per la concessione di contributi a sostegno di progetti di investimento nei mercati rionali della Regione Piemonte, di cui al decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 7 ottobre 2025 (CUP B69I23004510001). Spesa di euro 563.299,90 sul capitolo 216752 annualità 2026 e 2027 Missione 14, Programma 02 e relative registrazioni contabili.

Premesso che:

l’articolo 33 “Sostegno al settore fieristico in Italia e ai mercati rionali” della legge n. 206/2023 “Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy”, in particolare:

- al comma 1, ha disposto che sono promossi, attraverso specifici finanziamenti ed incentivi per investimenti, i mercati rionali quali luoghi che svolgono, oltre alla funzione economica e di scambio, funzione di centri di aggregazione e di coesione cittadina, esprimendo forza attrattiva sul versante turistico anche in ragione della loro caratterizzazione culturale e artistica, autorizzando, a tal fine, la spesa di euro 10 milioni per l'anno 2024;

- al comma 2, è previsto che con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e con il Ministro del turismo, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281/1997, sono stabilite le disposizioni per l'attuazione dell’articolo stesso e segnatamente per il riparto delle risorse nonché, tra gli altri, i criteri e le modalità per la selezione dei mercati rionali da finanziare.

Premesso inoltre che:

- con il decreto interministeriale del 26 giugno 2025, con cui è stata data attuazione agli strumenti agevolativi in favore delle imprese, degli organizzatori di manifestazioni fieristiche nazionali e dei mercati rionali, all'articolo 20, ha disciplinato gli interventi in favore dei mercati rionali e ha demandato l'attuazione degli stessi alle Regioni, ovvero al soggetto da queste incaricato e ha disposto che, a tal fine, le risorse stanziate dal sopra citato articolo 33 siano da ripartire tra le Regioni, secondo le percentuali di riparto definite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2003, come aggiornato dal DPCM del 23 dicembre 2003;

- il medesimo articolo 20 ha previsto che, al fine di accedere alle risorse spettanti, ciascuna Regione era tenuta a presentare al Ministro delle imprese e del Made in Italy, entro il termine ivi indicato, specifica richiesta di assegnazione della quota di propria competenza.

Dato atto che, con la nota prot. n. 00009961 del 18 maggio 2025, la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori", ha presentato formale richiesta di assegnazione delle suddette risorse.

Preso atto che con il decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 7 ottobre 2025 sono state assegnate, sulla base delle richieste di assegnazione pervenute, le risorse secondo i criteri di ripartizione sopra riportati e che la Regione Piemonte è risultata assegnataria dell'importo complessivo di euro 870.000,00 e che per tale trasferimento è stato assegnato il codice unico di progetto (CUP) B69I23004510001.

Dato atto che:

- come da verifiche del sopra citato Settore, tale importo è stato trasferito alla Regione Piemonte da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e accreditato sul conto di Tesoreria.

- nelle more dell'approvazione del provvedimento di adozione dei criteri e delle modalità per la selezione dei mercati rionali da finanziare, con la D.D. n. 759/A2009C/2025 del 30 dicembre 2025:

- si è provveduto ad accertare le risorse sul capitolo di entrata n. 22751 "Assegnazione di fondi provenienti dal MIMIT per il finanziamento di progetti di investimento nei mercati rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)";

- è stata disposta la prenotazione della somma di euro 870.000,00 sul capitolo di spesa n. 216752 "Contributi ai comuni per il finanziamento di progetti di investimento nei mercati rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)" del bilancio gestionale finanziario 2025-2027 (Missione 14, Programma 1402) mediante l'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 ripartita nel modo seguente in coerenza con l'esigibilità della spesa:

- annualità 2026 per l'importo di euro 522.000,00 (FPV non ROR) – prenotazione n. 2026/8181;
- annualità 2027 per l'importo di euro 348.000,00 (FPV non ROR) – prenotazione n. 2027/2455;

a favore di creditori determinabili successivamente per il finanziamento e l'erogazione di incentivi agli investimenti ai mercati rionali.

Richiamato che con la deliberazione n. 31-2898/2026/XII del 27/07/2026 la Giunta regionale:

- ha approvato, ai sensi dell'articolo 33 della legge n. 206/2023 e dell'articolo 18, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 28/1999, i criteri e le modalità per la concessione di contributi a

sostegno di progetti di investimento nei mercati rionali della Regione Piemonte;

- ha preso atto della copertura finanziaria per l'importo di euro 870.000,00, derivante dal trasferimento alla Regione Piemonte da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il sostegno di progetti di investimento nei mercati rionali della Regione Piemonte, di cui al decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 7 ottobre 2025 (CUP B69I23004510001);

- ha demandato alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione medesima.

Con la D.D. n. 354/A2009C/2026 del 27/07/2026 è stato approvato e emanato il bando a sostegno dei progetti di investimento nei mercati rionali della Regione Piemonte e il fac-simile di domanda, come sotto indicato:

- Allegato 1: "Bando per il sostegno dei progetti di investimento nei mercati rionali della Regione Piemonte" che contiene, oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 31-2898/2026/XII del 27/07/2026, tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al medesimo;

- Allegato 2: Fac-simile di domanda.

Con la medesima D.D. n. 354/A2009C/2026 del 27/07/2026 è stato determinato di procedere alla copertura finanziaria del bando regionale, utilizzando le risorse precedentemente prenotate con la D.D. n. 759/A2009C/2025 del 30 dicembre 2025:

- euro 522.000,00 (FPV non ROR) – prenotazione n. 2026/8181 sul capitolo 216752 "Contributi ai comuni per il finanziamento di progetti di investimento nei mercati rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)" del bilancio gestionale finanziario 2025-2027 (Missione 14, Programma 1402);

- euro 348.000,00 (FPV non ROR) – prenotazione n. 2027/2455 sul capitolo 216752 "Contributi ai comuni per il finanziamento di progetti di investimento nei mercati rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)" del bilancio gestionale finanziario 2025-2027 (Missione 14, Programma 1402).

Con la D.D. n. 539/A2009C/2026 del 9/10/2026 si è proceduto all'individuazione dei componenti della Commissione di valutazione delle istanze progettuali pervenute ai sensi della D.D. n. 354/A2009C/2026 del 27/07/2026 e sulla base di quanto statuito nella D.G.R. n. 31-2898/2026/XII del 27/07/2026.

Nei termini previsti dal citato bando regionale sono pervenute 15 (quindici) domande di contributo.

Esaminate le domande di contributo pervenute nei termini previsti dal citato bando regionale e in relazione agli elementi, ai requisiti ed alle condizioni di carattere procedurale e sostanziale che risultano dalle citate norme, a seguito dell'istruttoria amministrativa e tecnica da parte degli uffici regionali e delle riunioni della Commissione di cui alla D.D. n. 539/A2009C/2026 del 9/10/2026 per la valutazione delle quindici istanze pervenute, sono stati predisposti gli Allegati 1 e 2 facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le istanze dei Comuni di Mirabello Monferrato (AL), Occimiano (AL) e San Mauro Torinese (TO) non sono state ritenute procedibili e ammissibili a contributo, in quanto mancanti del requisito soggettivo previsto dal bando regionale, che prevedeva che i mercati dovessero avere cadenza

annuale e periodicità giornaliera o settimanale e si svolgessero almeno due giorni alla settimana oppure fossero inseriti nell'elenco regionale dei mercati di valore storico e di valore storico o di tradizione. I mercati dovevano, altresì, essere inseriti nella banca dati "MERCAP" delle aree pubbliche alla data della pubblicazione della D.G.R. n. 31-2898/2026/XII del 27/07/2026.

L'Allegato 1 contiene la graduatoria dei Comuni ammessi a contributo per un progetto presentato nell'ambito delle politiche ministeriali di valorizzazione dei mercati rionali quali luoghi che svolgono, oltre alla funzione economica e di scambio, funzione di centri di aggregazione e di coesione cittadina, esprimendo forza attrattiva sul versante turistico anche in ragione della loro caratterizzazione culturale e artistica. La graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con il bando regionale, evidenziando il punteggio assegnato a ciascun beneficiario, il Comune beneficiario, il codice beneficiario, l'intervento proposto, l'entità della spesa preventivata, l'entità della spesa ammessa, il contributo ammesso, l'acconto e il saldo.

L'importo complessivo destinato alle istanze dei succitati Comuni ammonta a euro 563.299,90.

L'Allegato 2 contiene le condizioni per l'erogazione dei contributi e i vincoli a cui i Comuni dovranno attenersi.

È previsto un contributo del 70% fino a un tetto massimo di 25.000,00 euro per i mercati di cui alla Linea 1.

È previsto inoltre un contributo del 70% fino a un tetto massimo di 47.500,00 euro per i mercati di cui alla Linea 2.

Il contributo verrà corrisposto in due soluzioni:

- un acconto assegnato in proporzione alle risorse disponibili sull'annualità 2026 e al numero finale di istanze progettuali ammesse, in seguito a comunicazione dell'avvio dell'attività progettuale ammessa a contributo;

- il saldo ad ultimazione dei lavori, previa presentazione degli atti di contabilità finale, recepiti con provvedimento dell'amministrazione comunale secondo la normativa vigente.

Il Comune dovrà impegnarsi a garantire la compartecipazione finanziaria per la parte non coperta dal finanziamento regionale.

Dato atto che le risorse finanziarie disponibili sull'annualità 2026 ammontano a euro 522.000,00 e che, in applicazione del criterio previsto dal paragrafo 4 del bando, il rapporto tra tale disponibilità e l'ammontare complessivo dei contributi concessi determina una percentuale di acconto pari al 92,6682%.

Ritenuto, conseguentemente, di applicare la suddetta percentuale al contributo assegnato a ciascun Comune beneficiario, secondo il criterio di riparto proporzionale stabilito dal citato paragrafo 4 del bando, rinviando l'erogazione della quota residua alla conclusione degli interventi e alla verifica della documentazione finale prevista dal paragrafo 11 del medesimo bando.

Considerato che tale modalità di erogazione consente di rendere immediatamente disponibili ai Comuni le risorse necessarie all'avvio e alla prosecuzione dei progetti di investimento nei mercati rionali, favorendo il rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi programmati e la continuità dell'azione di riqualificazione.

Rilevata pertanto la necessità di ridurre, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., per l'importo complessivo di euro 563.299,90 le prenotazioni di impegno di spesa assunte con la D.D. n. 759/A2009C/2025 del 30 dicembre 2025, secondo quanto di seguito indicato:

- di euro 522.000,00 sul capitolo 216752 "Contributi ai comuni per il finanziamento di progetti di investimento nei mercati rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)" del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 (Missione 14, Programma 1402) - pren. I. n. 2026/8181;

- di euro 41.299,90 sul capitolo 216752 "Contributi ai comuni per il finanziamento di progetti di investimento nei mercati rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)" del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 (Missione 14, Programma 1402) - pren. I. n. 2027/2455.

Ritenuto di procedere, pertanto, contestualmente a impegnare:

- Euro 522.000,00 sul capitolo 216752/2026 "Contributi ai comuni per il finanziamento di progetti di investimento nei mercati rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)" del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 (Missione 14, Programma 1402), vincolato al capitolo di Entrata 22751 "Assegnazione di fondi provenienti dal MIMIT per il finanziamento di progetti di investimento nei Mercati Rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)";

- Euro 41.299,90 sul capitolo 216752/2027 "Contributi ai comuni per il finanziamento di progetti di investimento nei mercati rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)" del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 (Missione 14, Programma 1402), vincolato al capitolo di Entrata 22751 "Assegnazione di fondi provenienti dal MIMIT per il finanziamento di progetti di investimento nei Mercati Rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)";

per un importo complessivo di euro 563.299,90 ripartendolo, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 4 del bando approvato con D.D. n. 354/A2009C/2026 del 27 luglio 2026, in modo proporzionale tra i Comuni ammessi a contributo come riportato in dettaglio nell'Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento sono esigibili nelle annualità di riferimento;

verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

dato atto che:

- i suddetti impegni di spesa sono assunti nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2026/2028;

- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura non ricorrente;

- la spesa è finanziata con risorse statali soggette a rendicontazione;

accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 e art. 57 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.

Precisato di individuare, nel dirigente del Settore Commercio e Terziario -Tutela dei Consumatori

della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, il Responsabile del procedimento.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 563.299,90, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 114 del 31/03/1998 recante "Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";
- la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubbliche Amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal regolamento regionale n. 11/R/2023;
- Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021;

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare gli Allegati 1 e 2 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

L’Allegato 1 contiene la graduatoria dei Comuni ammessi a contributo per un progetto presentato nell’ambito delle politiche ministeriali di valorizzazione dei mercati rionali quali luoghi che svolgono, oltre alla funzione economica e di scambio, funzione di centri di aggregazione e di coesione cittadina, esprimendo forza attrattiva sul versante turistico anche in ragione della loro caratterizzazione culturale e artistica. La graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con il bando regionale, evidenziando il punteggio assegnato a ciascun beneficiario, il Comune beneficiario, il codice beneficiario, l’intervento proposto, l’entità della spesa preventivata, l’entità della spesa ammessa, il contributo ammesso, l’acconto e il saldo;

L’Allegato 2 contiene le condizioni per l’erogazione dei contributi e i vincoli a cui i Comuni dovranno attenersi.

- di dare atto che le istanze dei Comuni di Mirabello Monferrato (AL), Occimiano (AL) e San Mauro Torinese (TO) non sono procedibili e ammissibili a contributo, in quanto mancanti del requisito soggettivo previsto dal bando regionale, che prevedeva che i mercati dovessero avere cadenza annuale e periodicità giornaliera o settimanale e si svolgessero almeno due giorni alla settimana oppure fossero inseriti nell’elenco regionale dei mercati di valore storico e di valore storico o di tradizione. I mercati dovevano, altresì, essere inseriti nella banca dati “MERCAP” delle aree pubbliche alla data della pubblicazione della D.G.R. n. 31-2898/2026/XII del 27/07/2026;

- di dare atto che, in applicazione di quanto previsto dal paragrafo 4 del bando approvato con D.D. n. 354/A2009C/2026 del 27 luglio 2026 e tenuto conto delle risorse disponibili sull’annualità 2026, la percentuale di acconto, determinata in rapporto all’ammontare complessivo dei contributi concessi, è pari al 92,6682%;

- di applicare la suddetta percentuale al contributo concesso a ciascun Comune beneficiario, secondo il criterio di riparto proporzionale previsto dal citato paragrafo 4 del bando, rinviando la liquidazione della quota residua alla conclusione degli interventi e alla verifica della documentazione finale prescritta dal paragrafo 11 del medesimo bando, e rendendo in tal modo immediatamente disponibili ai Comuni le risorse necessarie all’avvio e alla prosecuzione dei progetti di investimento nei mercati rionali, favorendo il rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi programmati e la continuità dell’azione di riqualificazione;

- di ridurre ai sensi del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., per l’importo complessivo di euro 563.299,90 le prenotazioni di impegno di spesa assunte con la D.D. n. 759/A2009C/2025 del 30 dicembre 2025, secondo quanto di seguito indicato:
  - di euro 522.000,00 sul capitolo 216752 “Contributi ai comuni per il finanziamento di progetti di investimento nei mercati rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)” del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 (Missione 14, Programma 1402) - pren. I. n. 2026/8181;
  - di euro 41.299,90 sul capitolo 216752 “Contributi ai comuni per il finanziamento di progetti di investimento nei mercati rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)” del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 (Missione 14, Programma 1402) - pren. I. n. 2027/2455.

- e contestualmente impegnare:
  - euro 522.000,00 sul capitolo 216752/2026 “Contributi ai comuni per il finanziamento di progetti di investimento nei mercati rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)” del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 (Missione 14, Programma 1402), vincolato al capitolo di Entrata 22751 “Assegnazione di fondi provenienti dal MIMIT per il finanziamento di progetti di investimento nei Mercati Rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)”;

- euro 41.299,90 sul capitolo 216752/2027 “Contributi ai comuni per il finanziamento di progetti di investimento nei mercati rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)” del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 (Missione 14, Programma 1402), vincolato al capitolo di Entrata 22751 “Assegnazione di Fondi provenienti dal MIMIT per il finanziamento di progetti di investimento nei Mercati Rionali (art. 33 della legge n. 206/2023)”;

per un importo complessivo di euro 563.299,90 ripartendolo, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 4 del bando approvato con D.D. n. 354/A2009C/2026 del 27 luglio 2026, in modo proporzionale, tra i Comuni ammessi a contributo come riportato in dettaglio nell’Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che:
  - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ritengono esigibili sulle annualità 2026 e 2027;
  - i suddetti impegni di spesa sono assunti nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e in particolare, delle risorse assegnate;
  - il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 563.299,90, sono esclusivamente quelli sopra riportati;

- di dare atto che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Commercio e Terziario -Tutela dei Consumatori della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

Ai sensi dell’art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla avvenuta piena conoscenza della medesima ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)
Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

Allegato 1

GRADUATORIA DEI PROGETTI COMUNALI AMMESSI ai sensi della D.G.R. n. 31-2898/2026/XII del 27/07/2026 e della D.D. n. 354/A2009C/2026 del 27/07/2026 nell'ambito dei progetti di investimento nei mercati rionali della Regione Piemonte, di cui al decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 7 ottobre 2025 (CUP B69I23004510001)

PUNTEGGIO	COMUNE	CODICE BENEFICIARIO	PROGETTO CANDIDATO	IMPORTO DI PROGETTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO 70% della spesa ammessa (max € 47.500,00)	PRESCRIZIONI	Acconto anno 2026	Saldo anno 2027
48,1	Comune di Chivasso	15570	Via Torino, Via Po, Piazza Della Repubblica, Piazza d'Armi, Piazza Foro Boario, Piazza Europa, Viale Giacomo Matteotti - ristrutturazione impianto elettrico a servizio del mercato	€ 125.575,39	€ 125.575,39	€ 47.500,00		€ 44.017,40	€ 3.482,60
45	Comune di Casale Monferrato	9544	Piazza Castello – ristrutturazione dell'impianto delle torrette a scomparsa per la fornitura di energia elettrica	€ 67.000,00	€ 67.000,00	€ 46.900,00		€ 43.461,40	€ 3.438,60
43,4	Comune di Arona	15381	Corso Repubblica – Riqualificazione del prospetto nord dell'edificio "Imbarcadero", eliminazione barriere architettoniche e realizzazione dei servizi igienici pubblici	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 47.500,00	Si prescrive di prevedere l'uso gratuito dei servizi igienici finanziati con il contributo regionale per operatori su area pubblica nei giorni del mercato, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. n. 81/08 e dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 aprile 2002.	€ 44.017,40	€ 3.482,60
42,3	Comune di Novara	9363	Viale Dante Aligheri – riqualificazione dell'impianto di sollevamento del Mercato coperto	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 42.000,00		€ 38.920,65	€ 3.079,35

PUNTEGGIO	COMUNE	CODICE BENEFICIARIO	PROGETTO CANDIDATO	IMPORTO DI PROGETTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO 70% della spesa ammessa (max € 47.500,00)	PRESCRIZIONI	Acconto anno 2026	Saldo anno 2027
38,4	Comune di Canelli	9254	Piazza Zoppa, Piazza Cavour, Piazza Gancia – riqualificazione strutturale della rete di distribuzione elettrica al servizio del mercato	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 47.500,00	In relazione al vincolo di destinanzione d'uso previsto al paragrafo 14 dell'All.1 del Bando DD 354/2026 e alla luce della previsione della futura riorganizzazione del mercato, si invita ad aver cura che il nuovo assetto previsto sia coerente con la posizione delle reti oggetto di finanziamento	€ 44.017,40	€ 3.482,60
37,4	Comune di Carmagnola	12186	Piazza IV Martiri Piazza Garavella e Via Valobra – messa a norma dell'impianto elettrico dell'area mercatale	€ 67.000,00	€ 67.000,00	€ 46.900,00		€ 43.461,40	€ 3.438,60
36,7	Comune di Lanzo Torinese	11658	Piazza Peradotto e Via Umberto I° - messa in sicurezza e ripristino di pavimentazioni e reti idriche nell'ambito dell'area mercatale	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 47.500,00		€ 44.017,40	€ 3.482,60
36,4	Comune di Mondovì	9842	Piazza Ellero – riqualificazione del basso fabbricato presso l'area mercatale	€ 87.500,00	€ 87.500,00	€ 47.500,00	Si prescrive di prevedere l'uso gratuito dei servizi igienici finanziati con il contributo regionale per gli operatori su area pubblica nei giorni del mercato, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. n. 81/08 e dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 aprile 2002.	€ 44.017,41	€ 3.482,59

PUNTEGGIO	COMUNE	CODICE BENEFICIARIO	PROGETTO CANDIDATO	IMPORTO DI PROGETTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO 70% della spesa ammessa (max € 47.500,00)	PRESCRIZIONI	Acconto anno 2026	Saldo anno 2027
35,2	Comune di Saluzzo	9828	Piazza Cavour, edificio “Ala di Ferro” – realizzazione di sistema anticaduta e manutenzione conservativa	€ 155.000,00	€ 121.830,00	€ 47.500,00	Si ammettono le spese relative alla manutenzione straordinaria e al trattamento protettivo	€ 44.017,41	€ 3.482,59
33,5	Comune di Cossato	329046	Piazza Croce Rossa Italiana – rifacimento pavimentazione della struttura ospitante il mercato coperto	€ 90.500,00	€ 90.500,00	€ 47.500,00		€ 44.017,41	€ 3.482,59
26	Comune di Torino	30322	Corso Svizzera, Via Perotti, Via Bianzè – sistemazione aiuole e pavimentazioni nell’ambito dell’area mercatale	€ 67.857,00	€ 67.857,00	€ 47.499,90		€ 44.017,31	€ 3.482,59
24,2	Comune di Caselle Torinese	15599	Piazza Falcone – ristrutturazione impianto elettrico a servizio del mercato, sistemazione area verde e arredo urbano	€ 102.542,50	€ 102.542,50	€ 47.500,00		€ 44.017,41	€ 3.482,59
						€ 563.299,90		**€ 522.000,00**	**€ 41.299,90**

Allegato 2

Condizioni per l'erogazione dei contributi e vincoli

ai sensi della D.G.R. n. 31-2898/2026/XII del 27/07/2026 e della D.D. n. 354/A2009C/2026 del 27/07/2026 nell'ambito dei progetti di investimento nei mercati rionali della Regione Piemonte, di cui al decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 7 ottobre 2025 (CUP B69I23004510001)

Disposizioni inerenti la rendicontazione degli interventi

I soggetti beneficiari, una volta ammessi a contributo, sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la dichiarazione di avvio delle attività progettuali, ai fini della concessione ed erogazione dell'acconto.

Si fa presente che le amministrazioni beneficiarie sono tenute, per esigenze di tracciabilità e monitoraggio, a inserire il CUP di progetto fornito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy **B69I23004510001** in tutti i documenti amministrativi e contabili relativi al progetto presentato.

Entro **otto mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo i soggetti beneficiari devono trasmettere:

- il progetto di livello esecutivo delle opere ove previsto dalla normativa sui contratti pubblici, redatto secondo le indicazioni fornite dal Codice dei contratti, recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia ovvero gli elaborati di dettaglio dell'intervento proposto.

Il progetto esecutivo dovrà essere conforme allo studio/progetto di fattibilità tecnico economica e a tutte le altre indicazioni fornite in sede di domanda.

In caso di aggiudicazione avvenuta sulla base di un'offerta economicamente più vantaggiosa, le migliorie contenute nell'offerta tecnica dovranno esclusivamente riguardare le finalità previste dal bando regionale e l'area di intervento per la quale si è presentata la richiesta di agevolazione.

- qualsiasi forma contrattuale comprovante l'affidamento dei lavori.

Le varianti in corso d'opera, nei limiti previsti dal Codice dei contratti, e le modifiche al progetto dovranno essere conformi alle finalità del bando di cui al presente atto e approvate dagli uffici regionali sulla base di idonea documentazione, non dovranno comportare, comunque, un aumento del beneficio.

Entro il **31/10/2027** i soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere:

- la contabilità finale e quadro economico dei lavori
- il certificato di regolare esecuzione
- il provvedimento dell'Amministrazione comunale di approvazione del certificato di regolare esecuzione
- i provvedimenti di liquidazione di tutte le voci di spesa che compongono il quadro economico finale
- la dichiarazione di impegno al rispetto del vincolo quinquennale di cui al successivo paragrafo 14
- la documentazione fotografica degli interventi realizzati, inclusa una fotografia che attesti il rispetto dell'obbligo di esporre presso il mercato finanziato un cartello che risulti visibile e leggibile, sul quale siano riprodotti congiuntamente il logo del comune e quello della Regione e sia iscritta la frase "Mercato di «[nome del Comune]» - Intervento «[nome

intervento]» finanziato con le risorse assegnate alla Regione Piemonte dal MIMIT ai sensi del Decreto Interministeriale del 26 giugno 2025 in attuazione della Legge 27 dicembre 2023, n. 206".

Sulla base della documentazione inviata, l'Amministrazione regionale potrà chiedere ulteriori integrazioni per disporre la liquidazione del saldo del contributo.

Revoche e rinunce

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti, salvo giustificati motivi non imputabili all'amministrazione comunale;

b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;

c) il contributo venga destinato dal Comune beneficiario a finalità diverse rispetto a quelle previste dal progetto ammesso a finanziamento;

d) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, prevista da norme statali, regionali e comunitarie;

e) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare con comunicazione inviata a mezzo pec con la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento.

Vincoli

I Comuni devono vincolare le opere ricadenti negli interventi oggetto del presente provvedimento alla destinazione d'uso ammessa a beneficio, per almeno cinque anni dalla data di concessione del saldo, pena la revoca parziale o totale del contributo.

Il concetto di destinazione d'uso è da intendersi non nell'accezione urbanistica, bensì in relazione all'investimento in questione, il quale dovrà essere coerente con le finalità commerciali previste per l'intervento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli:

- *documentali*: su atti amministrativi e contabili e su documentazione varia prodotta dai beneficiari per l'illustrazione del progetto;

- *in situ*: sopralluoghi da effettuarsi presso la sede dell'intervento ammesso a finanziamento o finanziato, per la verifica dell'attuazione puntuale del progetto e del mantenimento dei vincoli previsti.

Il campione estratto è rappresentato:
per i controlli *in situ* ex post: dal 10% calcolato sul numero complessivo dei beneficiari di ciascuna graduatoria, purchè i vincoli previsti dal bando regionale siano ancora in vita.